



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese
IL CAPO DELL'UFFICIO V

VISTO il R.D. n. 2440 del 18.11.1923, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il R.D. n. 827 del 23.05.1924, recante "Regolamento di Contabilità Generale dello Stato";

VISTO il D.P.R. n. 18 del 05.01.1967, e in particolare l'art. 53 ("Comitati, enti e associazioni");

VISTO il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge n. 196 del 31.12.2009 e successive modifiche ed integrazioni, legge di contabilità e finanza pubblica;

VISTO il D.lgs. n. 123 del 30.06.2011, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il D.lgs. n. 64 del 13.04.2017, recante "Disciplina della scuola italiana all'estero, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera h), della legge 13 luglio 2015, n. 107", e in particolare gli artt. 3 e 11 che riconoscono agli "Enti gestori" un ruolo attivo nella diffusione e promozione della lingua italiana nel mondo;

VISTA la Circolare Ministeriale n. 13 del 07.08.2003, "Promozione e diffusione della lingua e cultura italiana per le collettività all'estero (D.Lgs. n. 297/94, artt. 625 c. 3, 636, 637 e 638 - Cap. 3153) Politiche di intervento adempimenti e scadenziario";

VISTA la Legge n. 232 del 11.12.2016, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" e in particolare l'art. 1, c. 587, che ha istituito un Fondo per il potenziamento della Lingua e della Cultura italiane all'Estero;

VISTO il D.P.C.M. n. 388 del 06.07.2017, recante "Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 587, della Legge n. 232 del 11.12.2016 (Legge di bilancio 2017)";

VISTO il D.P.R. n. 260 del 29.12.2016, recante "Regolamento di attuazione dell'art. 20 della Legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale";

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 3.02.2017, n. 233, recante "Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale";

VISTA la Legge n. 145 del 30.12.2018, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5120/1/bis del 17.01.2019, con cui è stata effettuata l'attribuzione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità, per l'esercizio finanziario 2019, delle risorse finanziarie nonché di quelle umane e materiali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali dell'Amministrazione;

VISTO il D.M. n. 2501 del 21.01.2019, con cui il Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese ha ripartito le risorse attribuite con il succitato Decreto n. 5120/1/bis tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTA la disponibilità di bilancio sul Capitolo 3153 per l'esercizio finanziario 2019;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 0187530 del 13.10.2017, con il quale sono stati determinati i criteri per l'assegnazione dei contributi a valere sul capitolo 3153 per le iniziative di diffusione e promozione della lingua e cultura italiana ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 64/2017;

VISTO il D.M. n. 3615/3065 del 03.04.2019, con il quale è stato approvato il Piano di riparto delle risorse del cap. 3153 per l'esercizio finanziario 2019, per l'importo complessivo di Euro 11.171.881,00, a fronte dello stanziamento di Euro 13.798.597 disponibile per l'esercizio finanziario 2019;

VISTO il D.M. n. 3615/3359 del 15.05.2019, con il quale è stato approvato il secondo Piano di riparto delle risorse del cap. 3153 per l'esercizio finanziario 2019, per un ulteriore importo complessivo di Euro 1.030.286,00 sul citato stanziamento di Euro 13.798.597;

VISTO il D.M. n. 3615/3548 del 19.06.2019, con il quale è stato approvato il terzo Piano di riparto delle risorse del cap. 3153 per l'esercizio finanziario 2019 per le associazioni di scuole in Argentina;

VISTE le spiegazioni fornite dal dirigente scolastico a Rosario, con relazioni del 21 e 24 maggio 2019, per cui gli enti richiedenti "Asociación Cultural Dante Alighieri" di Rosario e la "Unión y Benevolencia Dante Alighieri" di Santa Fe sono da considerarsi associazioni di scuole e non scuole;

VISTI i bilanci consuntivi dei suddetti enti relativi all'esercizio finanziario 2018;

RITENUTO di potere applicare per questi enti gli stessi criteri di assegnazione del contributo di cui al D.M. n. 3615/3548;

VISTA la disponibilità di risorse residue da ripartire sul cap. 3153;

VISTO il D.M. del 26.11.2012 n. 2215, registrato alla Corte dei Conti il 18.01.2013, reg. 1, fg. 126, con il quale sono state conferite le funzioni di Capo dell'Ufficio V della Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese al Consigliere di Legazione

Roberto Nocella, riconfermate con D.M. del 07.02.2017 n. 235, registrato alla Corte dei Conti il 15.02.2017, reg. 377 a seguito della riorganizzazione del MAECI;

D E C R E T A

1.L'allegato 1 al D.M. n. 3615/3548 è integrato ricomprendendo tra gli assegnatari di contributo ex cap. 3153 gli enti "Asociación Cultural Dante Alighieri" di Rosario e la "Unión y Benevolencia Dante Alighieri" di Santa Fe. La tabella non è rappresentativa degli eventuali recuperi operati in corso d'anno in relazione agli altri enti argentini indicati.

2. La lista allegata si riferisce unicamente agli enti richiedenti un contributo sul capitolo 3153, ammessi alla fase di assegnazione, e non è ricognitiva degli enti promotori di lingua e cultura italiana.

Roma, 6 dicembre 2019

IL CAPO DELL'UFFICIO V
Cons. Amb. Roberto Nocella

